

Mirafiori Sud

GIORNALE DELLE PARROCCHIE
DELL'UNITÀ PASTORALE 20



San Luca San Barnaba Santi Apostoli

beati parroci

ANNO XLVI - N° 2

MAGGIO 2013

Unità Pastorale 20

C'è del nuovo nelle parrocchie di Mirafiori Sud

Nei mesi scorsi, don Giovanni Donalisio, parroco di San Barnaba per 27 anni e don Matteo Migliore, parroco di San Luca per 32 anni, avendo compiuto 75 anni, hanno rassegnato le dimissioni dall'ufficio pastorale delle parrocchie a loro affidate, secondo quanto indicato dalle norme del Diritto Canonico. Il vescovo, accettandole, si è riservato il tempo per deciderne la sostituzione. La loro partenza non ci può lasciare indifferenti perché essi sono entrati a far parte della "storia" delle nostre parrocchie e del nostro quartiere per il lavoro svolto. Nel loro ministero sacerdotale è prevalsa innanzitutto la Carità, intesa come amore verso i fratelli più bisognosi che cercavano parole di speranza nei momenti di difficoltà e molto più spesso una mano tesa per risollevarsi da situazioni difficili. Penso anche ai tanti bambini battezzati che hanno fatto diventare cristiani, ai bambini a cui hanno dato per la prima volta il Corpo di Gesù e a quelli che con la cresima hanno confermato la loro fede, alle tante coppie di sposi che hanno accompagnato nel cammino verso il matrimonio, e le tante persone che hanno accompagnato nella malattia ed impartito loro l'ultima benedizione prima della sepoltura.

La nostra unità pastorale, di cui fanno parte le parrocchie di San Barnaba, San Remigio, San Luca, Santi Apostoli e Beati Parroci, si trova ora a vivere un profondo cambiamento.

Lunedì 13 maggio, i Consigli Pastoralisti delle parrocchie sono stati convocati presso il salone San Luca per ascoltare ed interrogare il Vicario generale della Diocesi don Walter Danna ed il vicario territoriale don Roberto Gottardo che hanno esposto quanto deciso dall'arcivescovo mons. Cesare Nosiglia al riguardo. I vicari hanno premesso che la situazione del clero diocesano risente di alcuni fattori legati principalmente all'età. Su 520 sacerdoti, 150 hanno già compiuto 75 anni e 150 sono nella fascia di età tra i 65 ed i 75 anni e ciò significa che fra una decina di anni ne mancherà un bel numero. È impensabile, vista la crisi vocazionale, riuscire a coprire con un parroco dedicato le 359 parrocchie della diocesi, per cui da tempo sono state fatte sperimentazioni di accorpamento di più parrocchie guidate da un parroco o da più sacerdoti.

Quando, nella recente visita pastorale, il Vescovo ha analizzato la situazione alla luce delle dimissioni di don Giovanni e don Matteo e prospettato una situazione di accorpamento di alcune parrocchie, anche don Mario Perlo, parroco dei Santi Apostoli, ha dato la propria disponibilità ad essere trasferito nel caso fosse stato necessario creare condizioni nuove.

In sintesi che cosa avverrà a settembre?

Le cinque parrocchie dell'Unità Pastorale, continueranno a sviluppare la pastorale comune, ricche dell'esperienza accumulata in questi ultimi anni. Le parrocchie saranno così guidate: rimangono al loro incarico don Bartolo Perlo attuale parroco a San Remigio e don Corrado Fassio attuale parroco dei Beati Parroci e moderatore dell' U.P. 20. Don Corrado ed i due nuovi sacerdoti avranno la guida delle quattro parrocchie (chiaramente uno di loro sarà parroco di due parrocchie).

Essi vivranno insieme, per scelta loro, nella canonica dei Santi Apostoli e, questa convivenza, darà loro la possibilità di mettere insieme le forze condividendo esperienze, progetti pastorali, attività comuni e momenti di preghiera, cioè realizzeranno quella comunione di intenti tanto auspicata. I cinque consigli pastorali hanno espresso ai vicari le loro perplessità e chiesto chiarimenti. In particolare i collaboratori della parrocchia dei Santi Apostoli che, vedendo partire don Mario dopo solo quattro anni di ministero presso di loro, hanno manifestato la loro contrarietà alla soluzione scelta.

Il Direttore
Lino Bagnato
(segue a pag. 6)

Pentecoste 2013

Dio è dolce presenza per la nostra vita!

Una presenza tratteggiata come "ospite dolce" e "dolcissimo sollievo". Il desiderio grande di Dio, è di poterci incontrare ed amare, di abitare la nostra vita, di unirsi a noi.

IL DOLCE OSPITE DELL'ANIMA

**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**

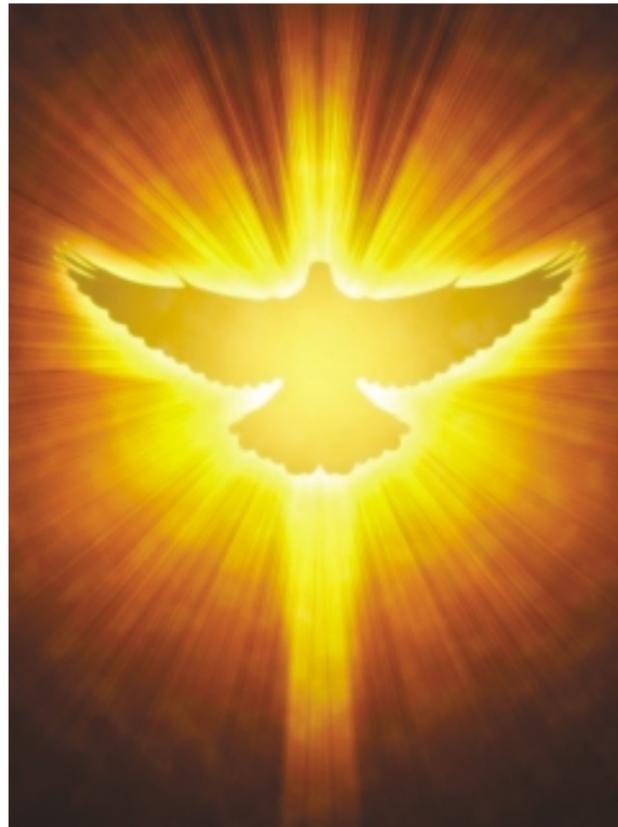
**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è sanguina.**

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

**Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.**

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.**



Lo Spirito Santo dona: Sapienza - Intelletto - Consiglio - Fortezza - Scienza - Pietà - Timor di Dio

I testi liturgici della domenica di Pentecoste riportano, dopo la seconda lettura, la sequenza allo Spirito

Santo, attribuita, anche se non unanimemente, a Stefano di Langton, arcivescovo di Canterbury († 1228). Vorrei cogliere da questo ricco testo alcune sottolineature per approfondire la nostra conoscenza dello Spirito Santo.

"Vieni, Santo Spirito...", una invocazione ripetuta per altre tre volte nelle prime due strofe, una richiesta insistente verso la terza persona della Trinità, presentato sotto immagini diverse (padre, datore, luce): lo Spirito Santo è anzitutto dono da chiedere con insistenza!

Dono che reca con sé l'unico vero dono e la cosa più necessaria alla nostra vita: la presenza di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo in noi. Una presenza che è la luce stessa di Dio intima e beatissima che viene a illuminare il nostro cuore e ci rende capaci di vedere bene e di diffondere luce.

Una presenza tratteggiata poco oltre come "ospite dolce" e "dolcissimo sollievo". Il desiderio grande di Dio, lo sappiamo, è di poterci incontrare ed amare, di abitare la nostra vita, di unirsi a noi: è il desiderio di ogni amante nei confronti della persona amata!

Questo desiderio, quando trova accoglienza ed ospitalità nel cuore umano diventa presenza dolce e bella nella vita dell'uomo. Dio non viene a portare pesi alla nostra vita, ma a sollevarci dalla fatica e a donarci la dolcezza del suo essere-con-noi.

doncorrado
(segue a pag. 6)

DATE CAMPI ESTIVI 2013

A S. MICHELE DI PRAZZO

- Dom. 23 a Dom. 30 giugno 2013 (II° Media)
- Dom. 30 giugno a Dom. 7 luglio 2013 (5° Elementare - I° Media)
- Dom. 7 a Dom. 14 luglio 2013 (3° - 4° Elementare)
- Dom. 14 a Dom. 21 luglio 2013 (III° Media)
- Dom. 21 a Dom. 28 luglio 2013 (II° Superiore)

CAMPIA SOUCHERES BASSES

- Lun. 15 a Dom. 21 Luglio 2013 (I° Superiore)
- Lun. 22 a Dom. 28 Luglio 2013 - (III° Superiore)

CAMPI IN ALTRE LOCALITÀ

- dal 29 Luglio al 4 Agosto 2013 (IV° - V° Superiore) ad Ardeche e Tamiè in Francia: Informazioni, iscrizioni e costi, presso gli animatori di gruppo



Campo di II media a S. Michele di Prazzo - 2012